



Città di  
**San Mauro  
Torinese**



**PIANO REGOLATORE GENERALE**

(app. D.G.R. 142-3494 del 18/02/86)

**Variante Strutturale n.10 al PRGC**

Ai sensi della L.R. 56/77, art.17, co.4, come modificato dalla L.R. 1/2007

**PROGETTO DEFINITIVO**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
RAPPORTO AMBIENTALE  
SINTESI NON TECNICA**

D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i. – L.R. 14/12/1998, n. 40 e s.m.i.

Ottobre 2010

**ING. MAURO MONTRUCCHIO**  
CORSO ALFIERI, 417 - 14100 ASTI  
E-Mail: mauro.montrucchio@polito.it  
TEL. 0141 352090 GSM: 348 2338087

RESPONSABILE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIO  
**ARCH. PAOLO MARINO**

COLLABORAZIONE  
**ARCH. PIER AUGUSTO DONNA BIANCO**  
**D.SSA ANITA DONNA BIANCO**

RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA  
**DOTT. MARCELLO COMOLLO**

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Obiettivi e contenuti della Variante strutturale .....</b>	<b>2</b>
2.1	Obiettivi della Variante .....	2
2.2	Contenuti della Variante .....	3
<b>3</b>	<b>Vincoli territoriali – ambientali e Riferimenti programmatici .....</b>	<b>11</b>
3.1	Vincoli territoriali e ambientali, Piani e programmi sovraordinati - Quadro di sintesi di coerenza esterna .....	11
3.2	Pianificazione comunale - quadro di sintesi di coerenza interna .....	12
<b>4</b>	<b>Caratteristiche territoriali e ambientali delle aree e valutazione delle trasformazioni previste .....</b>	<b>13</b>
4.1	Quadro d'insieme di valutazioni .....	13
4.2	Interventi e misure di mitigazione e di prevenzione degli impatti .....	14
<b>5</b>	<b>Programma di monitoraggio ambientale .....</b>	<b>16</b>

---

## 1 PREMESSA

Il Comune di San Mauro Torinese ha avviato la predisposizione di una Variante Strutturale al PRG ai sensi dell'art.17, co.4 della L.R. 56/77 e s.m.i., adottando la procedura indicata dalla L.R. 1/2007. La Variante in oggetto intende dare attuazione, sotto il profilo urbanistico, a quanto stabilito dalla L.133/2008 che consente alle Regioni, Province e Comuni, l'individuazione dei beni immobili di proprietà suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, nei limiti indicati dalla legge stessa.

L'adozione della Variante Strutturale n.10 si rende necessaria per il completamento del "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", da allegare al bilancio di previsione, nel quale gli immobili in esso compresi sono classificati come patrimonio disponibile e pertanto alienabili.

Nel quadro della normativa vigente, la Variante in oggetto risulterebbe soggetta ad una verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione ambientale. Il Comune di San Mauro ha tuttavia inteso avvalersi della possibilità di procedere direttamente alla Valutazione Ambientale Strategica, senza svolgere la fase di Verifica.

Conseguentemente è stato predisposto il Rapporto Ambientale, di cui il presente elaborato costituisce sintesi. Il quadro delle informazioni incluse nel Rapporto Ambientale redatto sulla base del Documento Tecnico Preliminare presentato unitamente alla Delibera Programmatica, intende corrispondere alle indicazioni in merito pervenute da parte degli Enti competenti in materia ambientale (Regione, Provincia ed Arpa), nonché a quanto stabilito dall'allegato VI del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. *Norme in materia ambientale*.

## 2 OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE STRUTTURALE

### 2.1 Obiettivi della Variante

Il Comune di San Mauro Torinese ha predisposto un proprio Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi della Legge 133 del 2008 che consente alle Regioni, alle Province ed ai Comuni, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri

archivi e uffici, l'individuazione dei beni immobili di proprietà ricadenti nel territorio di competenza suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, purché non strumentali all'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali. Al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18/02/2010 è stato pertanto allegato l'elenco dei beni immobili di cui si prevede la dismissione nell'anno in corso.

In tale contesto l'adozione della Variante n°10 si rende necessaria per completare l'attuazione del "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" adottato dall'Amministrazione. In particolare lo strumento urbanistico interviene su alcune aree del patrimonio disponibile afferenti ad ambiti del vigente PRGC e individuate come beni immobili suscettibili di valorizzazione e pertanto alienabili. Il Documento programmatico relativo alla Variante strutturale n. 10 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 18 febbraio 2010.

La Variante strutturale assume inoltre come criteri di riferimento i seguenti obiettivi di tutela ambientale:

- riqualificazione dell'ambiente urbano,
- inserimento paesaggistico,
- razionale inserimento nella rete viaria e promozione della mobilità non motorizzata,
- tutela del verde e incremento della biodiversità
- contenimento dei consumi energetici,
- edificazione attenta alle problematiche di difesa acustica degli insediamenti, in particolare dal rumore da traffico.

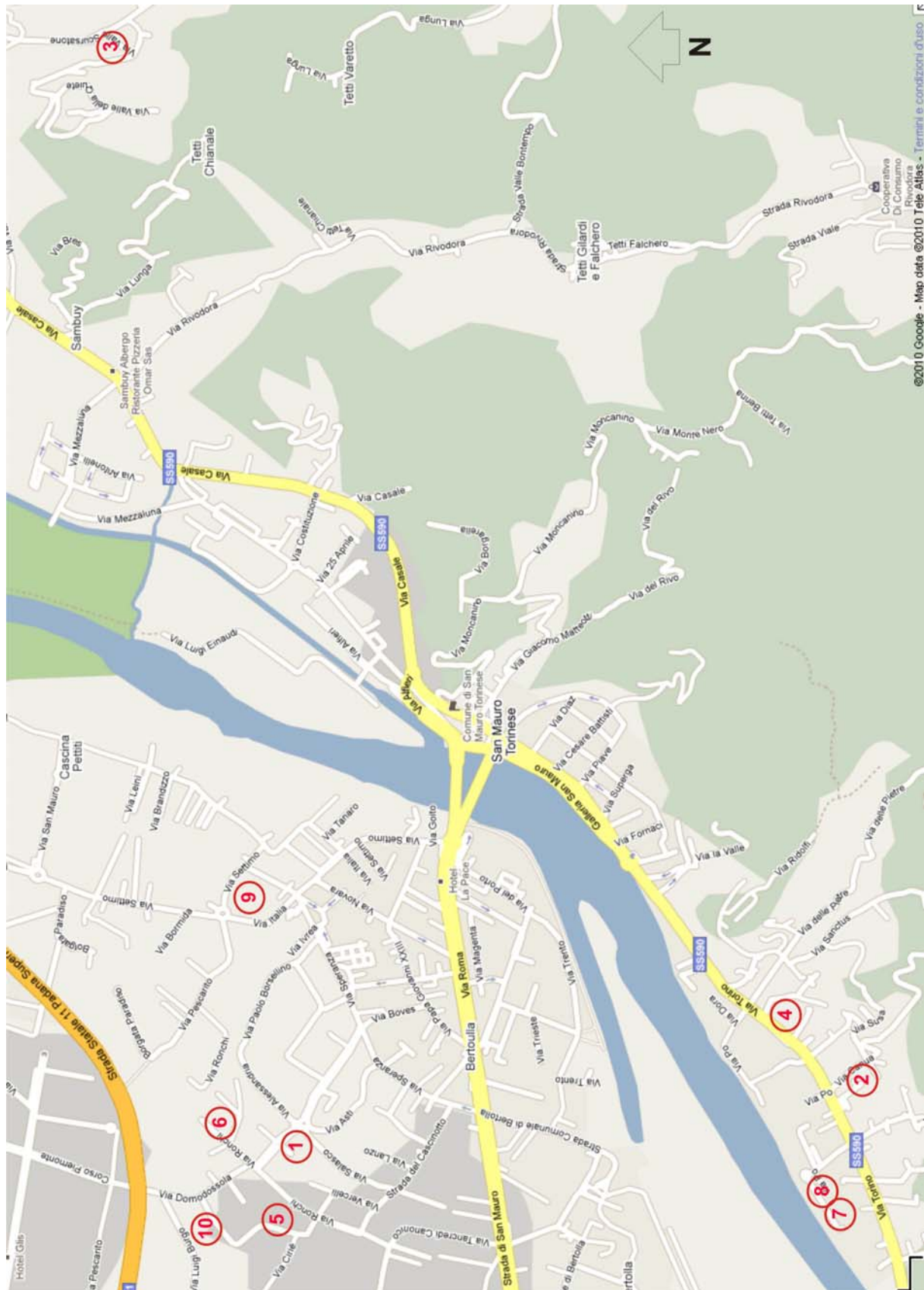
## 2.2 Contenuti della Variante

La Variante Strutturale a cui fa riferimento il presente Rapporto Ambientale si riferisce agli ambiti ed alle aree riportate nel seguente prospetto:

La localizzazione delle stesse nel loro insieme è illustrata in figura 2.2/1, mentre le successive figure illustrano rispettivamente la localizzazione degli ambiti a destinazione residenziale e la localizzazione delle aree destinate a parcheggio e verde.

	Denomina- zione da PRGC vigente	Destinazione d'uso da PRGC Vigente	Denomina- zione da Variante Str.10	Destinazione d'uso da Variante Strutturale 10
<b>AMBITO Via Aosta – Via Asti</b>	V.O.2	Parcheggio pubblico	RI.O.3A	Residenziale e verde pubblico
	P.O.3	Verde pubblico		
<b>AMBITO Via Musinet</b>	V.C.12	Verde pubblico	RI.C.1A	Residenziale con spazi a parcheggio pubblico e a verde pubblico
<b>AMBITO Via Valle della Quietè</b>	C.S.3	Attrezzatura d'interesse collettivo	CN.S.9A	Residenziale
	P.S.5	Parcheggio pubblico		
<b>AMBITO Via Torino</b>	C.C.6	Servizi di interesse collettivo	CN.C.2	Residenziale
<b>Area 1 Via Ciriè</b>	RI.O.1	Parcheggio pubblico	RI.O.1	Verde / parcheggio privato
<b>Area Via Ronchi</b>	RI.O.3	Parcheggio pubblico	RI.O.3	Verde / parcheggio privato
<b>Area 1 Lungo Po Venezia</b>	CM.C.1	Verde pubblico	CM.C.1	Verde privato
<b>Area 2 Lungo Po Venezia</b>	CM.C.1	Parcheggio pubblico	CM.C.1	Verde privato
<b>Area Via Italia</b>	RI.O.4	Verde pubblico	RI.O.4	Verde / parcheggio privato
<b>Area 2 Via Ciriè</b>	RI.O.1	Parcheggio pubblico	RI.O.1	Verde / parcheggio privato

**Figura 2.2/1 Quadro di insieme degli ambiti e delle aree di Variante**



**Figura 2.2/2**

**Ambito Via Aosta Via Asti  
Area P.R.G.C.: RI.O.3A**

**Superficie territoriale: 3267 m<sup>2</sup>  
Destinazione prevista:  
residenziale e verde pubblico**

- |                                                                                   |                                                                    |                                                                                   |                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
|  | spazi pubblici                                                     |  | superficie territoriale    |
|  | superficie fondiaria assoggettata a viabilità e parcheggi pubblici |  | superficie fondiaria       |
|                                                                                   |                                                                    |  | limite di massimo ingombro |



*Vista sud*



*Estratto carta tecnica*



*Foto aerea*



*Vista a volo d'uccello da ovest*

**Figura 2.2/3**

**Ambito Via Musinet  
Area P.R.G.C.: R.I.C.1A**

**Superficie territoriale: 6332 m<sup>2</sup>  
Destinazione prevista:  
residenziale con spazi  
a parcheggio pubblico e a verde pubblico**

- |                                                                                   |                                                                    |                                                                                   |                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
|  | spazi pubblici                                                     |  | superficie territoriale    |
|  | superficie fondiaria assoggettata a viabilità e parcheggi pubblici |  | superficie fondiaria       |
|                                                                                   |                                                                    |  | limite di massimo ingombro |



*Vista ovest*



*Estratto carta tecnica*



*Foto aerea*



*Vista a volo d'uccello da est*

**Figura 2.2/4**

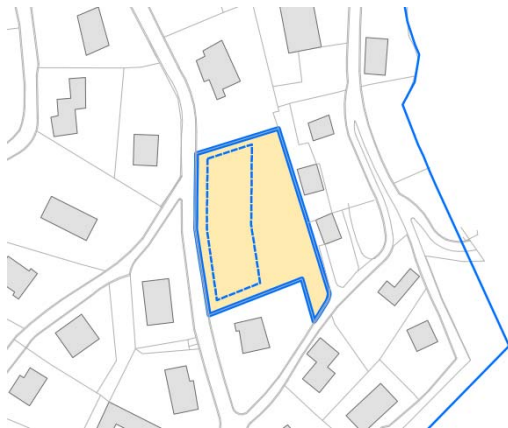
**Ambito Via Valle della Quietè  
Area P.R.G.C.: CN.S.9A**

**Superficie territoriale: 3506 m<sup>2</sup>**

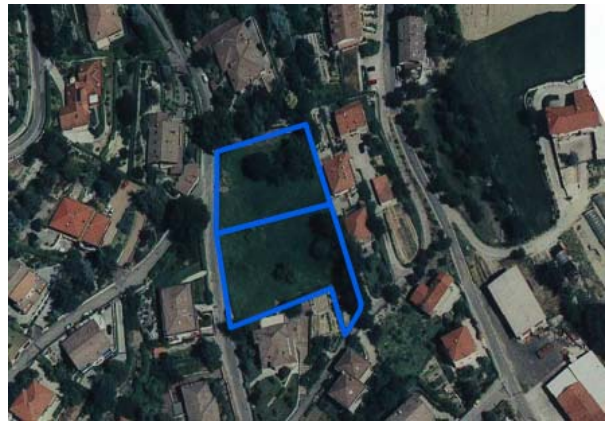
**Destinazione prevista:  
residenziale**



*Vista sud est*



*Estratto carta tecnica*



*Foto aerea*



*Vista a volo d'uccello da est*

**Figura 2.2/5**

**Ambito Via Torino  
Area P.R.G.C.: CN.C.2A**

**Superficie territoriale: 693 m<sup>2</sup>**

**Destinazione prevista: residenziale**

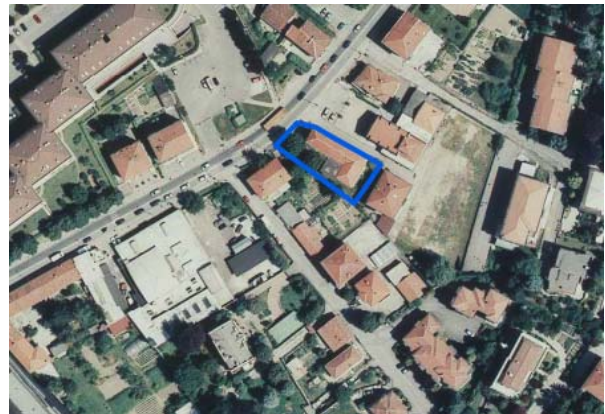
- |                                                                                   |                                                                    |                                                                                   |                            |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
|  | spazi pubblici                                                     |  | superficie territoriale    |
|  | superficie fondiaria assoggettata a viabilità e parcheggi pubblici |  | superficie fondiaria       |
|                                                                                   |                                                                    |  | limite di massimo ingombro |



*Vista ovest*



*Estratto carta tecnica*



*Foto aerea*



*Vista a volo d'uccello da est*

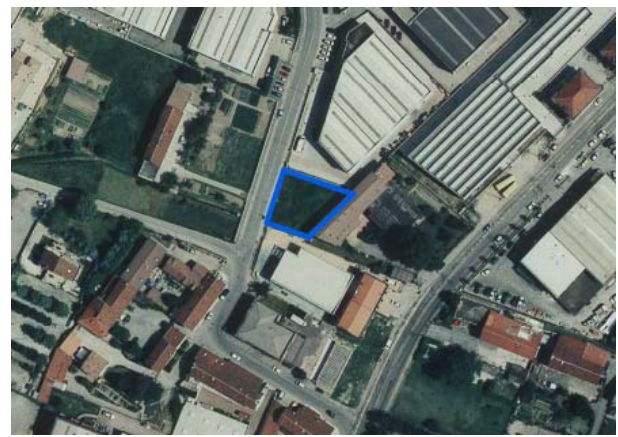


**Figura 2.2/6**

**AREA 1 VIA CIRIE'** Area P.R.G.C.: RI.O.1 Superficie in alienazione: 553 m<sup>2</sup>  
Destinazione ad uso privato ammissibile: verde / parcheggio

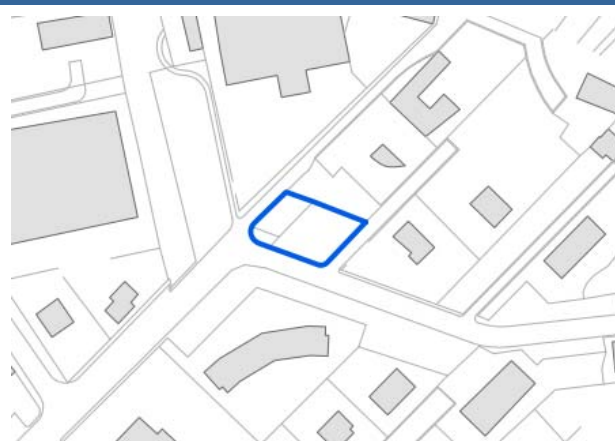


*Estratto carta tecnica*



*Foto aerea*

**AREA VIA RONCHI** Area P.R.G.C.: RI.O.3 Superficie in alienazione: 822 m<sup>2</sup>  
Destinazione ad uso privato ammissibile: verde / parcheggio



*Estratto carta tecnica*

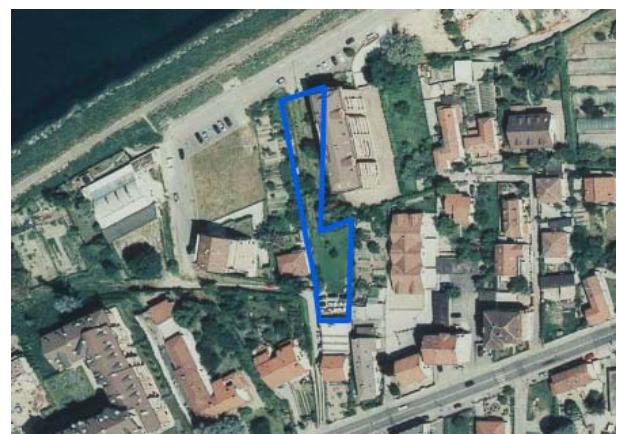


*Foto aerea*

**AREA 1 LUNGO PO VENEZIA** Area P.R.G.C.: CM.C.1 Superficie in alienazione: 1285 m<sup>2</sup>  
Destinazione ad uso privato ammissibile: verde



*Estratto carta tecnica*



*Foto aerea*

**Figura 2.2/6**

**AREA 2 LUNGO PO VENEZIA** Area P.R.G.C.: **CM.C.1** Superficie in alienazione: **406 m<sup>2</sup>**  
Destinazione ad uso privato ammissibile: verde



*Estratto carta tecnica*

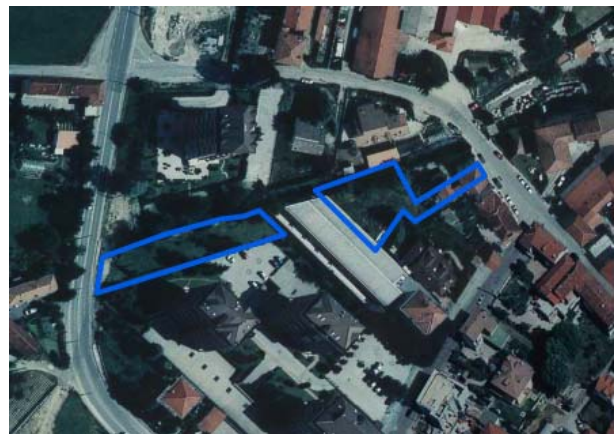


*Foto aerea*

**AREA VIA ITALIA** Area P.R.G.C.: **RI.O.4** Superficie in alienazione: **1989 m<sup>2</sup>**  
Destinazione ad uso privato ammissibile: verde / parcheggio



*Estratto carta tecnica*

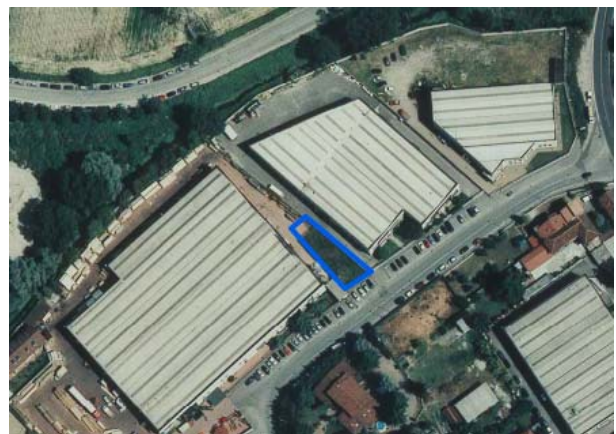


*Foto aerea*

**AREA 2 VIA CIRIE'** Area P.R.G.C.: **RI.O.1** Superficie in alienazione: **347 m<sup>2</sup>**  
Destinazione ad uso privato ammissibile: verde / parcheggio



*Estratto carta tecnica*



*Foto aerea*

### 3 VINCOLI TERRITORIALI – AMBIENTALI E RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

#### 3.1 Vincoli territoriali e ambientali, Piani e programmi sovraordinati - Quadro di sintesi di coerenza esterna

Nell'ambito del rapporto ambientale si è provveduto ad analizzare la presenza di vincoli di tipo paesaggistico, naturalistico e idraulico presenti all'interno del territorio comunale che possano determinare limitazioni a quanto stabilito dalla Variante.

Nella tabella seguente sono messe in evidenza le eventuali interferenze degli ambiti di variante con le aree vincolate sopra elencate.

Si evidenzia l'assenza di vincoli per tutte le aree in cui sono previsti interventi edificatori.

Si osserva inoltre che le due aree di Lungo Po Venezia gravate da vincolo per la vicinanza al fiume Po, sono entrambe destinate a verde privato e come tali compatibili con il vincolo vigente.

Tab 3.1 – Inquadramento sinottico di interferenza con i vincoli

AMBITO	INTERFERENZA - VINCOLI						
	Fascia C	Parco fluviale del Po	ZPS	SIC	Fascia fluviale 150 m	Vincolo idrogeologico	Galassino
Via Aosta – Via Asti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Via Musinet	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Via Valle d. Quiete	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Via Torino	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

AREA	Fascia C	Parco fluviale del Po	ZPS	SIC	Fascia fluviale 150 m	Vincolo idrogeologico	Galassino
1 Via Ciriè	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Via Ronchi	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO
1 Lungo Po Venezia	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO
2 Lungo Po Venezia	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO
Viale Italia	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO
2 Via Ciriè	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Nella tabella seguente viene sintetizzato il quadro di coerenza tra i contenuti della variante e quelli dei piani sovraordinati.

Tabella 3.2/2 Quadro di sintesi di coerenza esterna

Piano-programma di riferimento	Variante strutturale n. 10
Piano Territoriale Regionale	Sulla base degli indirizzi di valorizzazione del territorio evidenziati per l'AIT di riferimento, <b>non emergono elementi di incompatibilità</b> con i contenuti della variante.
Piano Paesaggistico Regionale	I contenuti della variante sono <b>compatibili</b> con il quadro normativo del PPR.

Piano-programma di riferimento	Variante strutturale n. 10
<b>Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTC2</b>	I contenuti della variante nel suo complesso, sono <b>coerenti</b> con il PTC2 soprattutto per i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il contenimento del consumo di suolo per usi urbani e la loro impermeabilizzazione;</li> <li>• la riduzione della dispersione dell'urbanizzato e della frammentazione del territorio dovuta all'edificato ed alle infrastrutture di trasporto;</li> </ul>
<b>Parco fluviale del Po</b>	Solo le due aree destinate a verde privato di Lungo Po Venezia interferiscono con l'ambito tutelato dal Parco. Le destinazioni previste sono <b>coerenti</b> e <b>ammissibili</b> con le norme del piano d'area.
<b>Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione</b>	Premettendo che le azioni attivate e previste per lo sviluppo della raccolta differenziata dalla Città di San Mauro Torinese sono in linea con gli indirizzi del Piano, i contenuti della variante risultano <b>coerenti</b> con le linee di gestione dei rifiuti già attive in ambito comunale.
<b>Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria</b>	Non si segnalano elementi di incoerenza

### 3.2 Pianificazione comunale - quadro di sintesi di coerenza interna

Nella tabella seguente viene sintetizzato il quadro di coerenza tra i contenuti della variante e la pianificazione e programmazione di livello comunale. Con riferimento alla pianificazione urbanistica e alle relative ricadute ambientali, occorre sottolineare che allo stato attuale, rispetto alle aree ad oggi acquisite dall'Amministrazione, vi è una grande disponibilità di aree a verde attrezzato e un surplus di aree destinate a parcheggio, a fronte di un saldo in negativo per gli standard su istruzione e attrezzature collettive che, per la loro struttura, sono generalmente i più complessi da soddisfare. In tal senso gli interventi accorpatisi sotto la categoria delle "aree" nella tabella sottostante, sono da considerarsi come superfici di semplice cessione ad usi privati per le quali di fatto non viene modificato l'uso del suolo reale tra le previsioni del PRG e la variante oggetto del presente rapporto ambientale.

Tabella 3.3/1 Quadro di sintesi di coerenza interna

AMBITO	Pianificazione urbanistica	Piano urbano del traffico	Piano di classificazione acustica
Via Aosta – Via Asti	Coerente con il Documento di Programmazione Urbanistica	Coerente	Coerente
Via Musinet	Coerente con il Documento di Programmazione Urbanistica	Coerente	Coerente
Via Valle della Quietè	Coerente con il Documento di Programmazione Urbanistica	Coerente	Coerente
Via Torino	Coerente con il Documento di Programmazione Urbanistica	Coerente	Coerente (possibile anche un adeguamento alla Cl.II)

AREA	Pianificazione urbanistica	Piano urbano del traffico	Piano di classificazione acustica
1 Via Ciriè	Cessione ad usi privati	Coerente	Coerente
Via Ronchi	Cessione ad usi privati	Coerente	Coerente
1 Lungo Po Venezia	Cessione ad usi privati	Coerente	Coerente
2 Lungo Po Venezia	Cessione ad usi privati	Coerente	Coerente
Viale Italia	Cessione ad usi privati	Coerente	Coerente
2 Via Ciriè	Cessione ad usi privati	Coerente	Coerente

#### **4 CARATTERISTICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI DELLE AREE E VALUTAZIONE DELLE TRASFORMAZIONI PREVISTE**

Nel Rapporto Ambientale sono state analizzate le problematiche ambientali generali inerenti:

- la qualità dell'aria,
- l'ambiente idrico (idrologia e idrogeologia),
- il suolo e sottosuolo (geologia e geomorfologia),
- le reti infrastrutturali e servizi (acquedotti, fognature, servizi scolastici e di raccolta rifiuti),
- la qualificazione energetica delle nuove edificazioni,
- l'inquinamento luminoso.

Per ciascun ambito od area di intervento sono state quindi approfondite le analisi relativamente:

- all'assetto urbanistico,
- la viabilità,
- all'inquinamento acustico,
- ai potenziali condizionamenti derivanti dalla pericolosità geologica,
- al paesaggio ed al sistema dei beni storico - culturali

pervenendo di volta in volta ad una valutazione delle trasformazioni previste.

Di seguito si richiama il quadro di insieme delle valutazioni condotte ed i provvedimenti di mitigazione e prevenzione degli impatti di prevista adozione.

##### **4.1 Quadro d'insieme di valutazioni**

Il primo elemento di valutazione delle trasformazioni degli usi del suolo previste dalla Variante 10 riguarda il fatto che si tratta in tutti i casi di aree interne al tessuto insediativo già realizzato. In altri termini si tratta di aree già compromesse che non comportano estensioni dell'edificato.

In questo modo la Variante urbanistica si pone in coerenza con gli indirizzi di uso del suolo della pianificazione sovraordinata (regionale e provinciale) volta al riordino ed al contenimento delle espansioni dell'edificato evitando per quanto possibile il consumo della risorsa suolo nelle aree esterne ai centri abitati.

Un secondo elemento di coerenza con il quadro programmatico riguarda il dimensionamento delle previsioni della Variante Strutturale in termini di incremento dei residenti: le nuove aree residenziali possono accogliere circa 165 abitanti, in linea di massima corrispondente all'incremento di popolazione previsto nel Documento di programmazione urbanistica per ciascuno degli anni considerato dallo stesso nel periodo 2010-2020.

Il terzo elemento che preme sottolineare riguarda il fatto che le aree di prevista cessione, e in parte anche di trasformazione negli usi previsti, riguarda aree a servizi nelle tipologie (parcheggi e verde pubblico) in cui la disponibilità è in esubero con ampio margine rispetto al quantitativo secondo gli standard urbanistici.

Al riguardo, dal punto di vista del bilancio ambientale, occorre anche considerare che si tratta di una trasformazione negli usi del suolo soltanto parziale, la cui sostenibilità ambientale viene perseguita da un lato con la salvaguardia della vegetazione esistente, dall'altro mitigando per quanto possibile il sacrificio del suolo occupato (nuove costruzioni e parcheggi) attraverso nuovi impianti arborei all'interno delle aree di intervento e attraverso il mantenimento di condizioni permeabilità per le aree a parcheggio.

Per quanto riguarda i nuovi impianti arborei la Variante Strutturale adotta il criterio di associare alla cubatura di nuova realizzazione la realizzazione di un determinato standard di piantagione di alberi; ne derivano i seguenti quantitativi (numero minimo di piantumazioni arboree a compensazione ambientale, su verde pubblico o privato) da realizzare all'interno dell'ambito di intervento o in altra area di disponibilità comunale:

- ambito di via Aosta-via Asti: 45 esemplari;
- ambito di via Musinet: 40 esemplari;
- ambito di via Valle della Quietè: 35 esemplari;
- ambito di via Torino: 19 esemplari.

La realizzazione di nuovi impianti arborei, in particolare nelle situazioni che potranno essere attuate direttamente all'interno degli ambiti di intervento, consente di estendere localmente il reticolo del verde urbano, realizzando migliori condizioni di puntuale biodiversità.

Un quarto elemento di valutazione riguarda il dimensionamento degli edifici di prevista realizzazione, in tutti i casi previsti di due piani fuori terra. Le nuove edificazioni in questo modo risultano in linea con le caratteristiche del tessuto edificato preesistente e sono coerenti con l'obiettivo di evitare alterazioni casuali della fisionomia del paesaggio urbano.

Un ultimo aspetto rimanda alle condizioni di diretta accessibilità viaria alle aree di intervento, che ove possibile è prevista attraverso la viabilità più propriamente residenziale, senza nuovi innesti diretti sulla principale viabilità urbana.

E' infine opportuno un richiamo alle problematiche riguardanti la qualità dell'aria, il rumore, l'inquinamento luminoso, la caratterizzazione energetica degli edifici: per tutti questi profili di valutazione sono previsti indirizzi di intervento per le opere da realizzare tali da qualificarle sotto il profilo ambientale e norme di comportamento per la fase di costruzione tali da contenere le condizioni di impatto normalmente associate alle attività di cantiere.

## **4.2 Interventi e misure di mitigazione e di prevenzione degli impatti**

Il prospetto di seguito riportato, per ciascuno degli ambiti e delle aree considerate, definisce gli interventi e le misure di prevenzione degli impatti di prevista attuazione.

Gli interventi e le misure previste trovano riscontro nelle Norme tecniche di attuazione della Variante.

AMBITO	INTERVENTI E MISURE DI MITIGAZIONE E DI PREVENZIONE DEGLI IMPATTI
Via Aosta – Via Asti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione del raccordo alla viabilità urbana lungo via Asti</li> <li>• Formazione di un nucleo arboreo – arbustivo nel settore dell’ambito posto in corrispondenza dell’incrocio Via Aosta – via Asti.</li> <li>• Realizzazione di filari arborei sui fronti dell’area lungo il fronte ovest (via Asti, doppio filare) ed est dell’area.</li> <li>• Vincolo di salvaguardia degli esemplari arborei presenti.</li> <li>• Aree esterne a parcheggio: realizzazione mediante tecniche che assicurino la permeabilità del suolo.</li> </ul>
Via Musinet	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione del raccordo alla viabilità urbana lungo via Musinet</li> <li>• Realizzazione di un filare arboreo sul fronte dell’area lungo via Musinet.</li> <li>• Realizzazione di una fascia arboreo-arbustiva di continuità con la vegetazione esistente lungo il lato sud.</li> <li>• Vincolo di salvaguardia degli esemplari arborei presenti.</li> <li>• Aree esterne a parcheggio: realizzazione mediante tecniche che assicurino la permeabilità del suolo.</li> </ul>
Via Valle della Quiete	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vincolo di salvaguardia degli esemplari arborei e arbustivi presenti lungo le fasce perimetrali.</li> <li>• Compensazione degli abbattimenti di vegetazione in posizione centrale nell’area.</li> <li>• Aree esterne a parcheggio: realizzazione mediante tecniche che assicurino la permeabilità del suolo.</li> <li>• Realizzazione delle eventuali strutture di contenimento terra mediante tecniche di ingegneria naturalistica.</li> <li>• Realizzazione di opere di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche tali da evitare la formazione di punti di ruscellamento concentrato.</li> </ul>
Via Torino	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Escludere la possibilità di accesso diretto su via Torino</li> <li>• Vincolo di salvaguardia degli esemplari arborei presenti.</li> <li>• Aree esterne a parcheggio: realizzazione mediante tecniche che assicurino la permeabilità del suolo.</li> </ul>

AREA	INTERVENTI E MISURE DI MITIGAZIONE E DI PREVENZIONE DEGLI IMPATTI
1 Via Ciriè	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un filare arboreo lungo il fronte di via Ciriè.</li> <li>• Realizzazione di una fascia arbustiva lungo i lati nord, est e sud.</li> <li>• Area a parcheggio: realizzazione mediante tecniche che assicurino la permeabilità del suolo</li> </ul>
Via Ronchi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di un filare arboreo lungo il fronte sud (lato più esteso di via Ronchi).</li> <li>• Vincolo di salvaguardia degli esemplari arborei presenti.</li> <li>• Area a parcheggio: realizzazione mediante tecniche che assicurino la permeabilità del suolo</li> </ul>
1 Lungo Po Venezia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vincolo di salvaguardia degli esemplari arborei presenti.</li> </ul>

AREA	INTERVENTI E MISURE DI MITIGAZIONE E DI PREVENZIONE DEGLI IMPATTI
2 Lungo Po Venezia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Vincolo di salvaguardia degli esemplari arborei presenti.</li></ul>
Viale Italia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Vincolo di salvaguardia degli esemplari arborei presenti.</li><li>• Ampliamento della fascia di vegetazione arborea lungo il rio Gorei nel settore dell'area lato via Settimo.</li></ul>
2 Via Ciriè	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impianto di un esemplare arboreo di prima grandezza lungo il fronte di via Ronchi</li><li>• Area a parcheggio: realizzazione mediante tecniche che assicurino la permeabilità del suolo</li></ul>

## 5 PROGRAMMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

L'Allegato I alla DGR 9 giugno 2008, n. 12-8931 dedica uno specifico punto al tema del monitoraggio, sottolineando l'esigenza di controllare gli effetti ambientali significativi degli strumenti di piano nel corso della loro attuazione.

Nel Rapporto Ambientale si è quindi provveduto a delineare in primo luogo le risorse necessarie, nonché le responsabilità e ruoli in ordine all'attuazione del monitoraggio.

Sono stati quindi indicate le azioni di controllo delle modalità di attuazione degli interventi previsti dalla Variante ed i tempi nei quali si svilupperà il monitoraggio. In ultimo sono stabilite le modalità con le quali saranno resi pubblici i risultati del monitoraggio stesso.